



## IN QUESTO NUMERO

**ALCUNI NODI SULLA  
REGISTRAZIONE DEGLI  
AGROFARMACI STANNO  
TORNANDO D'ATTUALITÀ**

pag. 2



**GIRO DI VITE SULLA  
BUROCRAZIA NEL SETTORE  
AGROALIMENTARE**

pag. 4



**ANCORA SI DISCUTE  
SULLA NUOVA PAC**

pag. 4



**LE AFLATOSSINE UN PROBLEMA  
NON SOLO ITALIANO**

pag. 6



**ISCRIVITI A  
COMPAG**  
Le nostre  
iniziative

**CEREALI NELLA RETE**

fare filiera tra rischi e opportunità del mercato

**CONVEGNO**

**Bologna**

**Ottobre 2013**

Convegno organizzato da  
**CEREALNET** srl

in collaborazione con  
**CONFAGRICOLTURA**



**Fondo Est**

assistenza sanitaria integrativa  
commercio turismo servizi e settori affini

# Alcuni nodi sulla registrazione degli agrofarmaci stanno tornando d'attualità

Forse qualcuno ricorderà che qualche anno fa, era il 2008, molto abbiamo fatto e altrettanto scritto per informare sulle proposte riguardanti la stesura del regolamento europeo sulla registrazione degli agrofarmaci, quello che sarebbe stato poi il regolamento 1107/2009 oggi in vigore. Uno degli aspetti maggiormente dibattuti era l'individuazione dei criteri per valutare le proprietà di interferente sul sistema endocrino perché su tali criteri si giocava e si gioca la possibilità di mantenere sul mercato diversi prodotti.

Su questo vennero realizzati diversi studi, in particolare uno piuttosto allarmante sulle conseguenze circa la quantità e il



tipo di prodotti che sarebbero stati presumibilmente eliminati dal mercato, realizzato dal Pesticide Safety Directorate (PSD), agenzia pubblica inglese indipendente da interessi commerciali.

Ora l'argomento torna d'attualità in seguito all'ultima versione dei criteri per la valutazione delle interferenze endocrine predisposto dalla DG Ambiente della Commissione Europea (Revised version of possible elements for criteria for identification of endocrine disruptors. ED-AD-HOC-6/2013/02). Pur non entrando nel merito del contenuto di questa ultima versione riportiamo la preoccupazione degli esperti in materia secondo i quali vi sarebbe il rischio di una forte riduzione della disponibilità di prodotti per la difesa delle piante nel contesto europeo con un impatto persino superiore a quanto supposto al momento dell'adozione del Regolamento

1107/2009.

È un allarme che è stato lanciato in queste settimane dall'ECPA, l'organizzazione europea dei produttori di agrofarmaci.

Secondo lo studio realizzato nel 2009 da PSD di cui abbiamo accennato poco sopra, il valore di mercato a livello continentale dei prodotti che

l'elenco delle sostanze individuate da PSD nello studio del 2009.

L'impatto sull'agricoltura europea potrebbe essere fortemente negativo perché si potrebbe ritenere compatibile una contrazione delle rese di colture molto diffuse come il frumento, le patate, il colza e la vite da vino del 10-20% in un anno medio ma potrebbe arrivare al 50% in annate con andamento climatico particolarmente favorevole alla diffusione delle malattie.

Da non trascurare poi l'impatto sull'innovazione vista l'entità delle risorse che devono essere messe in campo per l'introduzione di una nuova soluzione. Almeno 10 anni in ricerca e sviluppo per investimenti che si aggirano attorno a 200 milioni di euro. Tali investimenti potrebbero non essere giustificati se il rischio è poi quello di ricadere nelle limitazioni dei criteri sulle interferenze sul sistema endocrino.

potrebbero essere interessati dai criteri proposti varia nella forbice di 3-4 miliardi di euro e le 37 sostanze in questione, se da un lato rappresentano solo il 10% di quelle attualmente disponibili, dall'altro costituiscono il 35-45% delle quantità di prodotti effettivamente impiegati. Si tratta infatti di formulati commerciali di grande diffusione per le risposte agronomiche e il costo molto favorevoli.

Sulla base dei criteri recentemente proposti, il numero delle sostanze presumibilmente interessate potrebbe essere ben superiore alle 37 inizialmente identificate da PSD. In particolare la categoria dei fungicidi sarebbe quella maggiormente esposta e secondo la metodologia di verifica di PSD riguarderebbe i 10 fungicidi maggiormente diffusi in Germania nel 2011 e 7 dei 10 fungicidi di maggior utilizzo in Francia. Di seguito riportiamo

**Direttore responsabile:**  
Vittorio Ticciati

**Editore:**  
Compag Servizi s.r.l.  
Via Cesare Gnudi, 5  
40127 - Bologna

**ROC**  
Prot. n. 14270 del 12/04/2012

**Redazione:**  
Via Cesare Gnudi, 5  
40127 - Bologna,  
Tel. 051 519306  
Fax 051 353234  
info@compag.org

**Impaginazione**  
Alberto Barbon  
Cerea (VR)

**Stampa**  
Grafiche Stella  
S. Pietro di Legnago (VR)

**Periodicità**  
Anno 11 - Maggio - Giugno 2013  
Numero 5/6

## Tabella: sostanze attive interessate dai criteri endocrini secondo il Pesticide Safety Directorate

Sostanze attive con alta probabilità di essere eliminate	Sostanze attive che potrebbero essere eliminate	
<b>Insetticidi</b>	<b>Insetticidi</b>	Tetraconazole
Thiacloprid	Deltamethrin	Thiram
<b>Fungicidi</b>	Dimetoate	Triadimenol
Cyproconazole	<b>Fungicidi</b>	Triticonazole
Epoxiconazole	Difenoconazole	<b>Erbicidi</b>
Fenbuconazole	Folpet	2,4 D
Iprodione	Fluquinconazole	Carbetamide
Mancozeb	Fuberidazole	Chlortoluron
Maneb	Metiram	Flumeturon
Metconazole	Myclobutanil	Metribuzin
Tebuconazole	Penconazole	Picloram
<b>Erbicidi</b>	Prochloraz	Tepraloxymid
Amitrole	Propiconazole	Triflusalufuron
loxynil	Prothioconazole	<b>Altri</b>
Molinate		metam

## La protezione naturale, che non lascia traccia!

L'offerta di prodotti innovativi di Bayer CropScience comprende soluzioni naturali che permettono un'integrazione nelle linee di difesa con il fine di garantire una produzione di qualità, rispettando i parametri di salubrità richiesti dalla grande distribuzione e dal consumatore finale.

**Serenade Max** è un prodotto naturale a base di *Bacillus subtilis* ceppo QST 713. Questo batterio è particolarmente attivo nel controllo di botrite, sclerotinia e delle batteriosi di vite, frutta e orticole. Grazie al suo meccanismo d'azione molteplice,

**Serenade Max** garantisce un'azione su più fronti, come le tessere di un puzzle. Infatti, grazie alla formazione di composti naturali di fermentazione (lipopeptidi) e alla proliferazione del batterio sugli organi trattati, garantisce:

**Azione antifungina diretta**, i lipopeptidi creano

Scheda tecnica	
Composizione	Bacillus subtilis QST713 15,67%
Formulazione	Polvere bagnabile
Classificazione	Tossicologica: - Ambientale: -
Campo d'impiego	Vite (da vino e da tavola)
Registrazione	N. 12628 del 20.04.2005
Confezione	1 Kg e 5 Kg

delle soluzioni di continuità della membrana e portando alla morte la cellula fungina.

**Azione antibatterica diretta**, attività di 3 diverse classi di prodotti naturali.

Stimolazione delle difese della pianta, induzione di resistenza con effetto sistemico.

**Creazione da parte del Bacillus di una barriera contro le cellule del patogeno**, instaurando contro esso una competizione trofico-spaziale.

**Serenade Max** è un prodotto di contatto, che va applicato in condizioni preventive, al fine di esaltarne le caratteristiche. Inoltre, può essere utilizzato da solo o in alternanza con altri prodotti, in un programma di difesa integrata.

### VANTAGGI:

● **Prodotto biologico, l'efficacia che risponde alle richieste del consumatore**

● **Ideale nelle strategie di lotta integrata, grazie alla sua flessibilità di utilizzo**

● **Ammesso in agricoltura biologica**

● **Miscibile con fungicidi e insetticidi** [www.bayercropscience.it](http://www.bayercropscience.it)



## Giro di vite sulla burocrazia nel settore agroalimentare

La Commissione Europea ha varato un giro di vite sulla sicurezza alimentare con il "pacchetto" di riforme con cui rilanciare l'immagine del settore agroalimentare che prevede meno burocrazia e un taglio alle norme che "pesano" sul settore agroalimentare, ma

anche pene più severe per chi froda i consumatori. Buone notizie sul fronte degli adempimenti, per un taglio del 90% delle norme Ue per il settore che passerebbero da quasi 70 a cinque, meno oneri per le piccole e microimprese. Ma il secondo settore per im-



portanza economica dell'Europa - 48 milioni di lavoratori per un valore di 750 miliardi di euro - sarà anche soggetto a più controlli. "Controlli ufficiali, regolari e senza preavviso, e sanzioni per tutte le infrazioni alla legislazione - ha spiegato Tonio Borg, commissario per

la Salute e i consumatori - con multe calcolate in base al vantaggio economico di chi ha frodato". Ora la proposta andrà all'esame del Consiglio dei ministri e del Parlamento europeo con l'obiettivo che possa entrare in vigore dal 2016.

## Ancora si discute sulla nuova pac

I pagamenti diretti riguarderanno quasi 27 milioni di euro, esattamente 26,985 euro, con un valore medio di 380 euro ad ettaro (378), a fronte di un livello medio comunitario pari a 263,5 euro ad ettaro, con un abbassamento dell'aiuto per ettaro che sarà progressivo. In sede negoziale si è ottenuto un allungamento del periodo di convergenza da 4 a 6 anni. Mentre la dotazione per lo sviluppo rurale quindi per gli aiuti indiretti, per il periodo

2014-2020, passerà da 8.985 milioni di euro a 10.429 milioni di euro. A queste risorse va aggiunta una ulteriore dotazione Fesr destinata alle aree rurali delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza pari a 500 milioni di euro, corrispondenti a circa 560 milioni di euro a prezzi correnti. In considerazione del fatto che i fondi dello sviluppo rurale attivano un cofinanziamento nazionale medio pari a circa il 50%, le risorse complessivamente disponibili ammon-

terebbero a 21.792 milioni di euro.

### Definizione di "agricoltore attivo"

Il testo proposto non fa più riferimento al valore dei pagamenti diretti inferiore al 5% dei proventi derivanti da attività non agricole, indicata dalla Commissione come soglia sotto la quale l'agricoltore non è definito attivo. Con il nuovo testo il riferimento dell'agricoltore attivo afferisce all'attività minima agricola. Tuttavia è facoltà degli Stati membri attivare una lista di esclusione per determinati soggetti come ad esempio le aziende ferroviarie, gli impianti idrici, le società immobiliari, ecc.

### Greening

L'impianto che è uscito è di gran lunga migliore e più flessibile rispetto a quella impostazione molto rigida predisposta all'inizio dalla Commissione e basata esclusivamente sulle tre misure: diversificazione, pascolo e Aree di interesse ecologico. Nel negoziato si è riusciti a riequilibrare un approccio troppo 'continentale' e a garantire maggiore uniformità per l'applicazione del greening anche nella realtà agricola italiana e



mediterranea in genere. È inserita la possibilità di considerare misure equivalenti, quali le pratiche attuate a norma degli impegni agro ambientali dello Sviluppo Rurale o schemi di certificazione ambientale nazionali. Sono state previste esenzioni per l'applicazione del greening per le aree coltivate per almeno il 75% a riso o a foraggere. Nella diversificazione colturale sono stati inseriti due livelli di soglia per la sua attuazione: tra 10 e 30 ettari 2 colture e sopra 30 ettari 3 colture. Per le aree di interesse ecologico (Efa) è stata inserita la soglia d'applicazione di 15 ettari e ridotta la percentuale di realizzazione al 5%.



## Bordoflow New

### La sostenibilità vince sempre.



- ✓ Premiato per la sostenibilità
- ✓ Formulazione liquida
- ✓ 50% di rame in meno
- ✓ 60% di plastica in meno
- ✓ 100% di efficacia in più
- ✓ Ammesso in agricoltura biologica

MANICA S.p.A.  
Via all'Adige, 4 38068 - Rovereto TN Italia  
Tel. +39 0464 433705 - mail: info@manica.com

[www.manica.com](http://www.manica.com)



**manica**

RISPETTA LA NATURA E CHI LA COLTIVA

# Le aflatossine un problema non solo italiano

Il 2012 è stato caratterizzato da una forte siccità in vaste aree dove viene prodotto mais. Gli USA sono i maggiori produttori di mais a livello planetario ma nel 2012 anche lì il clima è stato impietoso, tanto che dai livelli di produzioni record previsti all'inizio della campagna quando si valutava che la superficie investita superasse i 38 mil di ettari, il livello più elevato degli ultimi 75 anni, si è passati a produzioni estremamente deludenti, dovute a rese ettariali falcidiate dalla mancanza di umidità. Gli USA hanno un sistema di prevenzione e di controllo della presenza di contaminanti



che rende il mercato maggiormente flessibile ad annate difficili come l'attuale ma l'anno di commercializzazione 2012/2013 ha comunque presentato delle incongruità che non sono terminate e lo smaltimento delle quote di prodotto

contaminato continuerà anche nei mesi a venire e potrebbe peggiorare nei mesi estivi e autunnali, quando gli agricoltori del Midwest mescoleranno le scorte contaminate durante la siccità del 2012 con i nuovi raccolti.

Oltre all'industria alimentare e mangimistica, anche i produttori di etanolo respingono le partite contaminate; le aflatossine, infatti, si concentrano durante il processo di distillazione, andando a contaminare le granaglie essiccate che vengono rivendute come mangimi e come è ben noto, se presenti nei mangimi delle vacche, le aflatossine possono passare nel latte. Attualmente le scorte contaminate sono miscelate soprattutto ai mangimi per i maiali e i bovini, che riescono a tollerare basse concentrazioni di aflatossine. Il mais non ancora utilizzato continuerà, però, a dare problemi anche maggiori perché la muffa che produce le

aflatossine è in grado di diffondersi e riprenderà a farlo con l'aumento delle temperature che si verificherà in primavera/estate



La situazione è complicata dal fatto che le riserve di mais negli Stati Uniti sono tradizionalmente basse. Per questo diversi stati hanno ricevuto l'autorizzazione a mescolare il grano contaminato a quello non contaminato. Tuttavia, nello scorso mese di febbraio la catena di supermercati Hy-Vee Inc, ha dovuto ritirare 5 linee di prodotti per l'alimentazione del cane proprio a causa degli eccessivi livelli di contaminazione da aflatossine.

## La Mela Senza la Strega

Chimberg - Marchio di Diachem S.p.A.

*Altre Favole*

La sicurezza alimentare è un tema sempre più importante e dibattuto. E nel contesto di una agricoltura moderna e di qualità, l'industria agrochimica si impegna a fornire strumenti il cui uso sia sicuro e sostenibile, contribuendo all'incremento della disponibilità di frutta e verdura fresche. I formulati Chimberg rispettano le rigorose normative del settore per garantire al consumatore finale cibo sano e sicuro, nel pieno rispetto della salute dell'uomo e dell'ambiente.

[www.chimberg.com](http://www.chimberg.com)



## Adriatica

FERTILIZZANTI PER PASSIONE

Due Aziende familiari italiane che operano da decenni nel settore della nutrizione vegetale sono da oggi un'unica realtà: è un fatto nuovo mai accaduto prima che un'Azienda produttrice di Fertilizzanti Minerali Granulari leader nei mercati dell'area mediterranea abbia preso sottobraccio un'Azienda produttrice di Fertilizzanti Speciali per presentarsi insieme nel mercato italiano e soprattutto nei mercati internazionali.

Due brand conosciuti e consolidati che offrono qualità nelle conoscenze specifiche e nelle relazioni commerciali; una particolarità molto italia-

na che si afferma in contrasto con il gigantismo esasperato che sta imponendo in tutti i settori dell'economia poche e complesse Società Multinazionali.

L'amore per il proprio lavoro, la passione di dare risposte, l'attenzione alle piccole cose ed il piacere di stare gomito a gomito con i nostri clienti e collaboratori ci hanno portato ad unirci pur provenendo da strade diverse; investimenti in persone, impianti e prodotti rappresenteranno la strada comune per valorizzare l'originalità del nostro progetto che andremo a sviluppare insieme, Adriatica ed Agrofili.

### Adriatica S.p.A.

Strada Dogado 300/19-21  
Loreo (RO) - ITALIA  
info@k-fert.it

## ISCRIVITI A COMPAG

### Le nostre iniziative

L'azione presso la Commissione Europea contro la legge emanata nel luglio 2009 che attribuisce ai consorzi agrari la condizione di mutualità prevalente indipendentemente dal fatto che rispettino i requisiti previsti dal codice civile. Sappiamo infatti che per la stessa natura dei consorzi agrari tali requisiti non sono rispettati. In queste settimane il Governo dovrà dare ragione del vantaggio, inquadabile in un aiuto di stato attraverso consistenti sgravi fiscali, che di fatto ha deciso di dare a questo gruppo di aziende.

### Azione contro le revoche retroattive degli agrofarmaci.



### I Servizi forniti

Informazione puntuale ed aggiornata in linea con la pubblicazione in gazzetta ufficiale sulle disposizioni europee ed italiane relative alla revoca, sospensione, proroga e modifiche d'impiego degli agrofarmaci.

Servizio di controllo degli elenchi dei prodotti giacenti in magazzino per verificare la presenza di prodotti scaduti o sospesi

Informazione puntuale ed aggiornata in linea con la pubblicazione in gazzetta ufficiale sulle disposizioni europee ed italiane relative alla revoca, sospensione, proroga e modifiche d'impiego dei biocidi

Informazione settimanale sul mercato dei cereali con notizie dai principali mercati europei e americani.  
*servizio a pagamento*

### LE ATTIVITÀ SVOLTE

- Azione sindacale sulle norme riguardanti l'immissione in commercio degli agrofarmaci ed i problemi sulle importazioni parallele a livello nazionale ed europeo.
- Azione sindacale sulle norme riguardanti l'utilizzo sostenibile degli agrofarmaci.
- Informazione ed assistenza sulle revoche dei prodotti fitosanitari e fertilizzanti.

- Informazione ed assistenza su variazioni di etichetta per fitosanitari e fertilizzanti.
- Intervento e relative informazioni agli associati sulle modifiche della legge che regolamenta l'immissione sul mercato dei fertilizzanti.
- Supporto per i servizi di assistenza al cliente quali l'organizzazione dei corsi per il rinnovo/rilascio del patentino degli agricoltori.

- Informazioni e consigli pratici sul tema della sicurezza alimentare.
- Informazioni e consigli pratici sul tema della sicurezza sui luoghi di lavoro.
- Iniziative verso le istituzioni e l'industria di trasformazione per le problematiche legate agli accordi di filiera.
- Manuale sul modello HACCP (Reg. 183/2005 e Reg. 852/2004) per le rivendite di mangimi e lo stoccaggio di cereali e oleaginose (servizio a pagamento)

La quota associativa di 400 € potrà essere versata mediante bonifico presso la CASSA DI RISPARMIO spa in BOLOGNA, filiale Fiera - Bologna, IBAN: IT49 R063 8502 4611 0000 0003 490 intestato a Compag.



LA QUOTA DI INGRESSO  
PER I NUOVI SOCI  
È SCONTATA

CHIEDI INFORMAZIONI 051 519306



FEDERAZIONE NAZIONALE COMMERCianti  
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA



# CEREALI NELLA RETE

fare filiera tra rischi e opportunità del mercato

**CONVEGNO**



**Bologna**  
**ottobre**  
**2013**

Convegno organizzato da

**CEREALNET** srl

in collaborazione con

 **CONFAGRICOLTURA**



## LE TEMATICHE

**Il mercato mondiale dei cereali: come va e come sta cambiando**

**La PAC tra il 2014 e il 2020 – meno aiuti all'agricoltura ma più opportunità per iniziative contrattuali nelle filiere agroalimentari**

**Il nuovo Quadro strategico di Sviluppo Rurale 2014-2020: sostegni e incentivi allo sviluppo di progetti nelle filiere agroalimentari**

**Reti d'impresa nel settore agroalimentare: a che punto siamo**

**Cerealnet: una rete di filiera tra rivendite agricole, agricoltori e molini**

**LA SEDE DEL CONVEGNO SARÀ A BOLOGNA**  
**per ulteriori informazioni**  
**è possibile chiamare Cerealnet allo 051 519306**